



Sviluppo dell'empowerment dei giovani albanesi e della comunità locale

Settore G: *promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero*

Area di intervento 4: *Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi*

Durata del progetto: 12 mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

Il presente progetto si realizza nel Nord Albania (Municipalità di Scutari) e nell'area della municipalità di Tirana.

Il progetto si propone in primo luogo di promuovere l'educazione, l'apprendimento, l'istruzione e un accesso equo a tutti giovani, ragazzi e ragazze, soprattutto i più vulnerabili, attraverso un rafforzamento delle competenze scolastiche e formative con programmi personalizzati volti a favorire l'apprendimento, le competenze trasversali e limitare l'abbandono scolastico.

In secondo luogo, il progetto mira a promuovere le attività economiche e di sostegno all'imprenditorialità in ambito agricolo in modo da permettere ai cittadini albanesi e, soprattutto ai più giovani, di intraprendere percorsi mirati per raggiungere l'autonomia, la sostenibilità economica e una dignitosa occupazione.

Infine, il progetto si impegna nell'inclusione sociale ed economica dei giovani, partendo dall'idea che l'inclusione e l'empowerment giovanile e la loro piena partecipazione alla vita sociale e culturale del paese, sono strumenti chiave per scardinare lo stato di vulnerabilità.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si prefigge di **rafforzare l'inclusione sociale, economica ed empowerment della popolazione albanese** (in particolare minori, giovani e migranti di ritorno) attraverso la partecipazione proattiva alla vita comunitaria, l'animazione giovanile, la promozione dell'educazione, lo sviluppo dell'empowerment e di attività economiche imprenditoriali.

Gli obiettivi del progetto si realizzano in co progettazione con l'ente INAC: <https://www.inac-cia.it/>

Le attività che i 2 enti hanno deciso di svolgere in coprogettazione sono destinate all'empowerment personale e sociale dei giovani, con l'obiettivo di ampliare le opportunità a loro destinate e di contribuire allo sviluppo del Paese.

SALESIANI PER IL SOCIALE: contribuirà a rafforzare l'inclusione sociale dei giovani, soprattutto i più vulnerabili, nell'area di Tirana, con interventi socioeducativi, di animazione territoriale e di socializzazione, favorendo anche attività di scambio giovanile nell'area di Scutari.

INAC: contribuirà a rafforzare l'inclusione sociale ed economica dei cittadini albanesi, soprattutto giovani e migranti di ritorno attraverso percorsi ad hoc per acquisire strumenti per avviare start up in ambito agricolo, nell'area di Tirana.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Azioni	Attività
Qendra Sociale don Bosko – Tirana (SALESIANI)	
Azione 1 Attività socio educative	<p><u>Attività 1</u> Attività di sostegno scolastico personalizzato: Sono attive 4 classi in cui viene portato avanti un "programma educativo individualizzato", tra le materie insegnate: lingua albanese, la matematica, cultura generale (storia, geografia, l'etica, ecc). Il team di educatori e volontari del progetto supporterà gli studenti durante il doposcuola. Si attuerà un accompagnamento principalmente in queste aree: la comprensione, la lettura e le abilità matematiche.</p> <p><u>Attività 2</u> Sostegno linguistico: si attua un sostegno nell'apprendimento delle lingue come l'inglese, italiano e il francese</p>
Azione 2 Educazione sanitaria	<p><u>Attività 1</u> Il medico, che si occupa di assistere i minori, si occupa anche di educazione sanitaria tenendo incontri una volta alla settimana. In questi incontri, il medico sviluppa diversi argomenti come l'igiene personale, alimentare, vaccinazione, ecc</p>
Azione 3 Sostegno psicologico ai giovani e alle famiglie	<p><u>Attività 1</u> Sostegno psicologico nel Centro Diurno Uno psicologo opera presso il Centro Diurno, tenendo sedute individuali e incontri di gruppo in base alle esigenze dei bambini e dei giovani. A volte le famiglie sono coinvolte, soprattutto nei casi più difficili.</p> <p><u>Attività 2</u> La collaborazione con le famiglie dei bambini del Centro Diurno Il rapporto con le famiglie dei beneficiari è una componente importante del progetto. Le famiglie si coinvolgono nel processo di "genitorialità responsabile" attraverso incontri mensili con il personale del Centro diurno.</p>
Azione 4 Attività di animazione e per il tempo libero	<p><u>Attività 1</u> Attività sportive nell'Oratorio. Le attività che sviluppiamo nei gruppi sono Scuola calcio, Basket, PingPong. Gli insegnanti e animatori seguono l'andamento delle attività sportive e inoltre si impegnano nell'allenamento dei vari team sportivi. Nell'arco di un anno vengono realizzati diversi tornei sportivi: il torneo d'autunno, la Coppa Don Bosco e il torneo di primavera</p>

	<p><u>Attività 2</u> Attività libere nell’Oratorio Nel pomeriggio, nelle ore non dedicate alle attività laboratoriali e sportive, i giovani e i bambini hanno a disposizione le strutture per il gioco libero, con la supervisione di un educatore. ai giovani e ai bambini che non partecipano parte delle attività organizzate.</p>
	<p><u>Attività 3</u> Supporto organizzativo e animatorio nell’ambito del Movimento Giovanile Salesiano L’Oratorio di Don Bosco a Tirana fa parte del Movimento Giovanile Salesiano (MGS) dell’Ispettorato Meridionale per la zona dei Balcani, Albania – Kosovo. Ci sono vari appuntamenti del Movimento Salesiano che sono fondamentali per il centro e la presenza degli operatori volontari è di gran supporto nella parte organizzativa e di animazione.</p>
<p>Azione 5 Attività laboratoriali, socio-educative e di animazione territoriale</p>	<p><u>Attività 1</u> Attività formative nell’Oratorio -Lingue straniere - inglese, italiano, -Corsi di pittura, di danza, di musica; -Gruppi formativi Savio Club -Amici di Don Bosco</p>
	<p><u>Attività 2</u> Formazione Animatori dell’Oratorio La formazione degli animatori viene svolta una volta alla settimana. Oltre alla formazione, gli animatori e i pre-animatori partecipano anche alla vita dell’Oratorio impegnandosi ad essere presenti nel cortile.</p>
	<p><u>Attività 3</u> Campi di Formazione per i giovani che frequentano l’Oratorio Sono previsti minimo due campi di formazione per gli animatori durante l’anno.</p>
	<p><u>Attività 4</u> Organizzazione e realizzazione della settimana del volontariato in estate La “settimana del volontariato” rappresenta ormai un appuntamento fisso per la cittadina di Scutari. Si tratta di un evento che vede il coinvolgimento di tutte le realtà della Regione che a diverso titolo svolgono attività di volontariato. L’obiettivo dell’iniziativa è da una parte quello di raccontare e quindi dare visibilità al “volontariato” e dall’altra quello di avvicinare i giovani a questa forma di partecipazione attiva alla vita della comunità, che invece è ancora molto restia a questo tipo di impegno civico la cui visione è ancora compromessa dal passato del regime.</p>
<p>Azione 6 Attività di scambio culturale</p>	<p><u>Attività 1</u> Incontri di scambio e conoscenza presso le sedi istituzionali sia italiane che albanesi</p> <p><i>(Attività comune in coprogettazione tra i 2 enti)</i> Saranno realizzati 5 incontri ad hoc presso le rappresentanze diplomatiche, es. Ambasciata Italiana, l’Istituto Italiano di Cultura, e presso le Università, tra le quali Università della Signora di Buonconsiglio a Tirana, Partner del progetto, per promuovere la diffusione dei risultati della ricerca sulla presenza degli italiani in Albania e favorire anche lo scambio e la conoscenza tra i giovani..</p>

Attività	Ruolo dei volontari
Inac Albania – Tirana (INAC)	
<p>1. Realizzare un database di contatti dei migranti albanesi rientrati in Albania</p>	<p>Collaboreranno nella:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca e creazione di un database dei servizi esistenti rispetto alle opportunità lavorative in Albania; - Realizzare schede di indagine; - Elaborare una sintesi delle informazioni.

	Realizzazione sportello informatico bilingue.
2. Creare uno sportello informatico “Bacheca”, consultabile on-line, con un database dei diritti sociali	Supporto per: - Raccolta dati e aggiornamento; - Redazione schede informative periodiche; Organizzazione incontri. Collaboreranno nell’organizzazione workshop e delle attività informative
3. Realizzazione di uno scambio di buone prassi tra Italia ed Albania nello start-up dell’agricoltura sociale	Collaboreranno nell’organizzazione degli incontri e nell’elaborazione della guida sulla normativa in materia e gli adempimenti per l’avvio di attività di cooperazione e agricoltura sociale.
4. Scambio di esperienze fra giovani albanesi e italiani	Supporto per: - Realizzazione di un questionario di ricerca sulla presenza italiana in Albania; - Analisi dei dati e loro elaborazione; Elaborazione di una pubblicazione sui risultati elaborati. Collaboreranno nell’organizzazione degli incontri

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	ENTE	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	Con vitto e alloggio
1	Qendra Sociale don Bosko Cod. sede 155735	SALESIANI PER IL SOCIALE APS	Tirana	Via Don Bosko 42/2	2	<ul style="list-style-type: none"> • Alloggio : la sede aiuterà i volontari nella ricerca di un alloggio. • Vitto: la sede fornirà ai volontari una somma mensile per l’acquisto dei generi alimentari.
2	INAC ALBANIA Cod. sede 185904	INAC	Tirana	Via Frederik Shiroka	2	<ul style="list-style-type: none"> • Alloggio: Gli operatori volontari verranno alloggiati presso un appartamento indipendente a Tirana. • Vitto: Saranno autonomi nell’acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità e nella preparazione dei pasti, oppure nella fruizione dei pasti presso i numerosi piccoli e medi ristoranti presenti nella capitale albanese.

EVENTUALI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO; ASPETTI ORGANIZZATIVI

Giorni di servizio settimanali ed orario

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: minimo 20

Numero ore annuo: 1145

Giorni di servizio settimanali: 5

I mesi di permanenza all'estero sono 12.

Gli operatori volontari partiranno per la sede di attuazione del progetto entro un mese dalla data di inizio progetto e rientreranno in Italia nell'ultimo mese di servizio. I volontari rientrano in Italia in concomitanza con le festività, nel periodo estivo o in altri periodi da concordare.

I **permessi** saranno programmati dai volontari con l'OLP in base alle esigenze del progetto.

Il mezzo di trasporto sarà l'autobus (II classe), il treno (II classe) o l'aereo (classe economica) in base alla sede di realizzazione del progetto all'estero.

Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana

Ai volontari è garantita la possibilità di comunicare con la sede italiana attraverso le seguenti vie di comunicazione:

- posta,
- telefono,
- e-mail,
- skype
- fax.

Per garantire una maggiore e rapida rispondenza alle esigenze degli operatori volontari utilizzeremo anche comunicazioni più veloci, attraverso gruppi social e WhatsApp.

Inoltre è previsto l'invio da parte degli operatori volontari alla sede italiana di:

- 1 e-mail di monitoraggio ogni due settimane
- 1 relazione mensile alla sede italiana seguendo un format già strutturato
- 1 relazione di monitoraggio quadrimestrale sia con gli operatori volontari sia con gli OLP.

E' previsto un costante e giornaliero contatto telefonico e scambio via mail, per garantire la massima reperibilità della sede italiana sia con gli operatori volontari sia con gli OLP. L'ente proponente sarà a disposizione per contatti più frequenti in base alle necessità dei volontari.

Particolari obblighi dei volontari comuni a tutte le sedi:

- Disponibilità per uscite (campi scuola, colonie, attività simili) soprattutto in coincidenza con le vacanze estive ed invernali.
- Disponibilità a partecipare a iniziative anche fuori la sede istituzionale (es. gite, passeggiate, conferenze...).
- Disponibilità per missioni fuori dalle sedi (incontri con le famiglie, con i servizi sociali, ...).
- Partecipare ad attività di educazione di strada con i destinatari e ad attività di divulgazione delle attività del progetto sul territorio.
- Flessibilità oraria fatto salvo il monte ore annuale previsto, a causa di situazioni specifiche che possono sopraggiungere nel progetto, in relazione alle necessità dei destinatari. La flessibilità oraria dovrà essere garantita sia in estate che in inverno Può

essere previsto un incremento delle attività nel periodo di giugno e luglio e una modifica dell'orario tra l'estate e l'inverno.

- Usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione.
- Disponibilità a prestare servizio nei fine settimana e nei giorni festivi, quando si tratta di accompagnare in attività straordinarie del progetto.
- Disponibilità a rispettare le festività secondo il calendario del paese.
- Partecipazione alle riunioni di coordinamento, programmazione, monitoraggio e valutazione del progetto.
- Rispetto delle norme della sicurezza raccomandate dai partner locali e dalla sede centrale.
- Rispetto delle regole previste dalla sede di accoglienza.

Sicurezza e spostamenti

La situazione generale di sicurezza nell'area di Tirana e Durazzo non comporta particolari rischi.

Nonostante il controllo delle Forze dell'Ordine nelle città sia soddisfacente, si consiglia di non muoversi da soli qualora ci si intenda recare nelle zone periferiche.

Situazione sanitaria

Le strutture medico ospedaliere pubbliche sono ancora fortemente carenti. Le strutture sanitarie private, pur essendo di livello più alto rispetto a quelle pubbliche, non sono comunque in grado di effettuare interventi complessi. La situazione igienico-sanitaria appare precaria a causa delle fogne a cielo aperto, delle infiltrazioni della rete fognaria in quella idrica, dell'insufficiente erogazione di acqua e del cattivo funzionamento dello smaltimento dei rifiuti.

È soddisfacente il reperimento di medicinali nelle principali città, che vengono comunque importati principalmente da Italia, Grecia e Romania. Si consiglia di rivolgersi alle farmacie più grandi e di controllare sempre la data di scadenza dei medicinali prima dell'acquisto.

La situazione del contagio da Covid-19 in Albania risulta abbastanza stabile. Nonostante un cauto ottimismo, dovuto ad una riduzione progressiva dei contagi, il Comitato degli esperti ha deciso di mantenere invariate le misure restrittive adottate il 30 agosto 2021: divieto di circolazione dalle ore 23.00 alle ore 6.00 del giorno successivo, limitazioni allo svolgimento di conferenze, cerimonie funebri e di cerimonie nuziali con divieto di assembramento all'esterno per più di 50 persone.

Permane l'obbligo di mascherina nei luoghi chiusi e sui mezzi di trasporto.

Mobilità

- collegamenti marittimi: vi è un regolare servizio di traghetti per le linee Bari/Durazzo, Ancona/Durazzo, Trieste/Durazzo e Brindisi/Valona, operato da Grandi Navi Veloci, Adria Ferries ed Euro Ferries.

- collegamenti aerei per Tirana: attualmente l'Albania è collegata all'Italia attraverso i servizi delle seguenti compagnie aeree: Alitalia, Blue Panorama/ Mistral Air-Gruppo Poste Italiane, Fly Ernest e Albawings. Le destinazioni italiane collegate attualmente attraverso queste compagnie da e per Tirana (unico aeroporto dell'Albania) sono quelle di (in ordine alfabetico): Ancona, Bari,

Bergamo, Bologna, Brindisi, Cuneo, Firenze, Genova, Milano Mxp, Napoli, Perugia, Pescara, Pisa, Rimini, Roma, Torino, Treviso, Venezia e Verona.

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle compagnie aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agencia Europea per la Sicurezza Aerea,

Ulteriore disagio può derivare:

- dalla non conoscenza della lingua straniera;
- dal fatto di entrare in contatto con una cultura, con usi e costumi, cibo e orari diversi da quelli di provenienza;
- dalla difficoltà di lavoro con gruppi di destinatari specifici;
- dalla difficoltà di tipo relazionale/comunicativo,
- in alcuni casi dal contesto territoriale delle sedi di attuazione
- dalla lontananza dal proprio paese d'origine e dagli affetti per un periodo prolungato

Assicurazione integrativa

È prevista un'assicurazione integrativa per la copertura degli infortuni dei partecipanti ai progetti.

Inoltre, l'INAC stipula l'assicurazione integrativa Multirischi del Professionista, che prevede inoltre, in riferimento alla Sezione Responsabilità Civile, la copertura estesa alla Responsabilità Civile del Volontari del Servizio Civile che prestano la propria attività per l'Assicurato. Inoltre, viene stipulata l'assicurazione con la compagnia locale albanese ALBSIG.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La sede di Qendra sociale don Bosko seguirà i criteri di selezione dell'ente di appartenenza SALESIANI PER IL SOCIALE APS, consultabili al sito:

<https://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2019/09/Criteri.pdf>

La sede di INAC Albania seguirà i criteri di selezione dell'ente di appartenenza INAC, consultabili al sito: <https://www.inac-cia.it/servizio-civile/bando-servizio-civile-universale-2022/>

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "*Sviluppo ed empowerment dei giovani albanesi e della comunità locale*" dell'associazione Salesiani per il Sociale Aps.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su insindacabile giudizio del Consiglio di Facoltà sulla base della valutazione del Gruppo Gestore a cui il giovane avrà fatto richiesta di riconoscimento di crediti. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti

La documentazione attestante le attività svolte dal giovane verrà rilasciata dalla Segreteria Nazionale di Salesiani per il Sociale APS su richiesta del giovane e sarà valida soltanto se firmata dal Presidente o Vicepresidente di Salesiani per il Sociale APS.

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:

Associazione CNOS-FAP Regione Lazio – P.IVA 04631791003 – C.F. 02942560588 sede legale in via Umbertide, 11 00181 Roma

FORMAZIONE GENERALE

Sede di realizzazione: La formazione generale si realizzerà presso la sede di Salesiani per il Sociale – Via G. Costamagna 6, Roma

FORMAZIONE SPECIFICA

Sede di realizzazione: Parte della formazione di svolgerà presso l'ente proponente, Via G Costamagna, 6, Roma.

La restante parte si svolgerà presso ciascuna sede di attuazione del progetto.

Durata: Numero totale ore formazione specifica: **72 ore**

La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

TITOLO PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Albania: Programma integrato per l'empowerment dei giovani albanesi e della comunità locale 2022

- **Obiettivo/i Agenda 2030 delle nazioni Unite:**

CODIFICA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
A	Obiettivo 1 Agenda 2030	Porre fine ad ogni povertà nel mondo
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni
----------	---------------------------------	--

- Ambito di Azione del Programma:**

CODIFICA	DESCRIZIONE
C	Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURE AGGIUNTIVE : non previste